



Commissione Intermediterranea della CRPM

Sintesi delle principali conclusioni e decisioni dell'Assemblea generale

3 luglio 2015 – Nauplia (Grecia)

L'Assemblea generale della CIM della CRPM si è tenuta il 3 luglio a Nauplia, su invito della Regione Peloponneso, sotto la presidenza del Sig. Michel Vauzelle, Presidente della Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur e della CIM della CRPM.

1. Messaggi politici della CIM CRPM e nuove partnership

L'Assemblea generale della Commissione Intermediterranea ha approvato la [dichiarazione finale di Nauplia](#), che raccoglie i temi principali discussi durante l'AG con particolare enfasi sulla necessità di pace, dialogo e sviluppo e di una maggiore solidarietà sia nelle questioni relative alla migrazione che alla situazione della Grecia. La dichiarazione si è concentrata anche sulla revisione della politica di vicinato meridionale, sul futuro della politica di coesione, sui trasporti e gli affari marittimi e su altre questioni complementari come il clima.

I [dibattiti](#) politici dell'AG infatti si sono concentrati proprio su migrazione, cittadinanza, dialogo interculturale e interreligioso, imprenditorialità, economia sociale e solidale e diaspora, ma anche sulla formazione e mobilità per i giovani e sulle emergenti strategie macro-regionali e dei bacini marittimi nel Mediterraneo. Hanno arricchito i dibattiti dell'incontro le regioni, insieme ad altri attori chiave esterni, fra cui i presidenti di Plan Bleu e [iesMed](#) (vincolato al processo/associazione [MedESS](#)), i direttori del [Centro per integrazione nel Mediterraneo](#) e della [Fondazione Anna Lindh](#), oltre all'[Unione per il Mediterraneo](#).

La CIM ha inoltre approvato un [documento politico sulla revisione della politica europea di vicinato \(PEV\)](#). Questo documento costituisce la [risposta completa e congiunta](#) della CIM insieme alla CRPM e alla Commissione Mar Nero e Balcani alla consultazione della Commissione europea sulla revisione della PEV che capitalizza tutte le riflessioni precedenti della rete in modo integrato e si basa su nuovi contributi recenti delle diverse regioni della CIM.

La Commissione Intermediterranea ha in seguito approvato il [documento finale di MarInA-Med COM&CAP](#) (Policy Paper – PP) con i suoi messaggi politici relativi ad un approccio marittimo integrato, che costituiscono il risultato di un anno di lavori congiunti dei 14 progetti marittimi del programma di cooperazione transnazionale MED. Tale azione ha coinvolto diversi membri della CIM in 8 eventi tematici COM&CAP e conferenze di avvio, intermedie e finali. Tutti i risultati dei progetti e le raccomandazioni sono disponibili nel PP e sul [sito web del progetto](#).

L'AG della CIM ha inoltre ratificato i seguenti documenti, già approvati dall'ufficio politico della CIM a Marsiglia lo scorso 10/12/2014 e distribuiti a tutti gli attori esterni dell'organizzazione:

- Dichiarazione congiunta sul clima con la Commissione Med della CGLU
- Presa di posizione sulla direttiva quadro sulle acque e le regioni mediterranee
- Posizione politica sulla politica di migrazione e sulle sfide insite nella gestione della mobilità delle persone nel Mediterraneo

Inoltre, la CIM della CPMR ha approvato e firmato un [memorandum di intesa con il Centro per l'integrazione mediterranea della Banca mondiale](#). L'accordo intende promuovere una governance multilivello e il coordinamento dei plurimi soggetti interessati nel bacino del Mediterraneo, nonché un dialogo

più efficace in settori quali lo scambio di esperienze, il trasferimento delle migliori pratiche e la creazione di una comunità basata sulla conoscenza del Mediterraneo.

2. Piani d'azione 2014-2016 e progetti della CIM

Dopo l'approvazione del [Piano d'azione globale della CIM 2014-16](#) da parte dell'ufficio politico di Marsiglia – che si concentra sulla promozione dell'implementazione di una strategia integrata macroregionale nel Mediterraneo, sullo sviluppo di un "mare Mediterraneo di progetti", sulla mobilitazione dei partner della riva sud e sul sostegno alla creazione di una "cittadinanza mediterranea" – il documento è stato ratificato dall'AG di Nauplia.

Inoltre, in seguito alla breve presentazione da parte delle co-presidenze e del segretariato della CIM, sono stati approvati anche i [piani d'azione dei 4 nuovi gruppi di lavoro della CIM](#):

- Cooperazione territoriale e strategie macroregionali,
- Acqua ed energia,
- Trasporti e politica marittima integrata,
- Coesione economica e sociale

Il segretario esecutivo ha inoltre aggiornato i membri riguardo ai [progetti](#) della CIM della CRPM (azioni finalizzate, da capitalizzare, progetti attuali e futuri) prestando particolare attenzione a [MarInA-Med COM&CAP](#), "Vasco da Gama Med" e alla strategia per la presentazione di nuovi progetti per i futuri bandi del 2015 del **programma INTERREG MED** (indicando le possibili iniziative prioritarie per la rete nel quadro degli obiettivi specifici: 1 sulla crescita blu, 2.1 sull'efficienza energetica negli edifici, 3.1 sul turismo, 3.2 sull'ambiente).

Riguardo a questi bandi, la CIM della CRPM (con l'accordo dell'ufficio politico della CIM e della segretaria generale della CRPM) parteciperà esclusivamente come partner ai progetti strategici in linea con le priorità essenziali politiche e tecniche della rete. Questi progetti devono coinvolgere possibilmente più di una regione o territorio della CIM e capitalizzare i risultati dei precedenti progetti della CRPM. Le azioni future devono anche prevedere un ruolo specifico per le reti ed una governance multilivello, sottolineando la dimensione transnazionale della cooperazione. Inoltre, la CIM della CRPM potrà prevedere la partecipazione ad alcune altre iniziative pertinenti proposte dalle regioni e dalle parti interessate esterne in qualità di partner associato" (senza responsabilità legali o finanziarie) e allo stesso tempo favorire la ricerca di partner dei suoi membri su questi e altri progetti interessanti, che non prevederanno la sua partecipazione diretta o formale. In questo senso, tutti i membri sono invitati a diffondere - il più presto possibile - le loro proposte di progetti attraverso la rete della CIM della CRPM, che sarà lieta di aiutarli nella ricerca di partner attraverso i suoi contatti.

3. Questioni interne e calendario

Durante l'AG i membri sono stati informati dal segretario esecutivo sulle attività svolte da settembre 2014 fino a inizio luglio 2015 (era disponibile una specifica relazione tra i documenti per l'assemblea).

L'AG della Commissione Intermediterranea ha approvato:

- **I documenti finanziari** della CIM: confronto fra bilanci precedenti (2013-2014), avanzamento in corso del 2015 e nuovo bilancio preventivo per il 2016.
- **L'adesione** alla Commissione Intermediterranea della CRPM delle seguenti regioni che sono state approvate dall'Assemblea generale della CRPM a Umeå e dall'ufficio politico della CRPM a Creta:
 - Molise (Italia)
 - Laâyoune-Boujdour-Sakia El Hamra (Marocco)
 - Tirana (Albania)

Per quanto riguarda le regioni marocchine, è importante notare che in Marocco è in allestimento una nuova organizzazione territoriale; nel prossimo futuro essa avrà un impatto sulle affiliazioni e a livello di nomi/ambito territoriale e competenze delle amministrazioni regionali. Il segretariato aggiornerà i membri su questa situazione con l'aiuto del vicepresidente marocchino della CIM. Alcune regioni della Croazia e della Tunisia stanno studiando la possibilità di aderire a breve termine.

I membri dell'AG della CIM sono stati informati anche del **calendario** delle attività per la Commissione nel 2015 e oltre. Le prossime e principali riunioni degli organi decisionali della CIM nel 2015 saranno le seguenti:

- **Sessione plenaria della CIM nel quadro della 43^a Assemblea generale della CRPM a Firenze** (Toscana Italia) – 5 novembre 2015 (NB: l'AG della CRPM inizierà il 4 e terminerà il 6 novembre)
- **Ufficio politico della CIM** - 26 (pomeriggio) e 27 novembre a Rabat (Rabat-Salé-Zemmour-Zaer, Marocco)

È da notare che una specifica sessione sulla migrazione, particolarmente interessante per le regioni Med, avrà luogo durante l'AG della CRPM.

Nel quadro dell'ufficio politico della CIM a Rabat probabilmente verrà organizzato un seminario aperto a tutti i membri della CIM, sul decentramento e lo sviluppo territoriale nel Mediterraneo meridionale, in sinergia con PLATFORMA e alcune altre reti chiave del Med. In quest'occasione, la Commissione Med della CGLU si riunirà il 25 novembre per un seminario aperto ai membri della CIM sulla qualità dei servizi pubblici e per il suo consiglio politico, che si terrà la mattina del 26/11.

Per quanto riguarda il **resto degli incontri** della CIM (progetti, gruppi di lavoro, partner esterni, regioni, seminari/intergruppi CRPM), si prega di consultare il **calendario** della CIM sul suo sito web.

4. Altri temi: riunione del gruppo di lavoro Coesione sociale ed economica

Il giorno prima dell'AG della CIM, ha avuto luogo la prima riunione di allestimento del gruppo di lavoro della CIM sulla coesione economica e sociale. In questo contesto è stato presentato e discusso il suo piano d'azione da parte della co-presidenza (Languedoc-Roussillon) insieme ai membri (sia quelli in loco che quelli che partecipavano mediante teleconferenza). Il gruppo di lavoro ha discusso in particolare il futuro delle iniziative della CIM su turismo, inclusione dei giovani, economia solidale e sociale e il progetto "Vasco da Gama Med". Si è tenuta inoltre una sessione specifica sulla presentazione delle proiezioni della CRPM sui futuri stanziamenti dei fondi strutturali nelle regioni Med, aprendo un interessante dibattito tra i membri, che proseguirà nell'ambito del gruppo "Core" della CRPM sulla Coesione, oltre che nel quadro delle future riunioni dei gruppi di lavoro della CIM. La prossima riunione sarà organizzata probabilmente a Montpellier entro la fine dell'anno. Un riassunto della riunione tenutasi a Nauplia verrà inviato ai membri nei prossimi giorni.

5. Nota sulla partecipazione dei membri della CIM

Nonostante la complessa situazione che sta vivendo la Grecia, i più recenti sviluppi geopolitici a livello del Mediterraneo (compresi gli attacchi terroristici in Tunisia), la fase postelettorale in Italia e in Spagna (con la costituzione di nuovi governi), la nuova organizzazione territoriale e il periodo preelettorale in Marocco, diverse regioni della CRPM Med sono riuscite a riunirsi a Nauplia per l'AG della CIM o a partecipare tramite videoconferenza. Da un lato, questo fatto ha permesso la prosecuzione dei lavori della CIM, evitando l'annullamento di un'importante riunione dell'organizzazione a causa di fattori esterni. Questo fatto, insieme alla qualità dei dibattiti, arricchiti dall'intervento di relatori esterni di qualità, è da considerarsi un elemento molto positivo e un simbolo della vitalità e della solidità della rete. D'altro canto, la presidenza e tutti i membri fisicamente presenti a Nauplia hanno sottolineato che è molto importante garantire in futuro una maggiore partecipazione a livello tecnico e politico. In particolare, durante la prossima sessione plenaria in Toscana e in occasione dell'ufficio politico a Rabat tutti i membri che non erano presenti a Nauplia per diversi motivi sono pregati di sforzarsi di venire e partecipare attivamente.